

NOTTENERA '09:

IN 5 MILA A SERRA DE' CONTI

In tanti hanno scelto di farsi trasportare nella magia del buio e delle emozioni del teatro, della musica, del circo contemporaneo

Serra de' Conti (An), 27 agosto 2009 - La terza edizione di "Nottenera: comunità, linguaggi e territorio", organizzata lo scorso fine settimana a Serra de' Conti (An) dall'Associazione teatrale e culturale TiVittori insieme al Comune e alla Pro Loco di Serra de' Conti e all'assessorato alla Cultura della Provincia di Ancona, ha confermato il suo successo.

Sono state, infatti, 5 mila le persone che hanno scelto il buio per celebrare il tema della Festa, a cui questa edizione era dedicata, e seguire gli spettacoli di fuoco e di luce, come quello dei "Mercanti di fuoco", di teatro natura di "O Thiasos" e sensoriale di "Teatro Sensazioni" e di Javier Cura e Moss Beynon Jukes e di quello per ragazzi dei "Principio attivo", di circo contemporaneo di El Grito e di Simone Romano o la musica dei "Mercanti di liquore", dei "Carretti Musicali" di Aidoru, del Coro "F.Tomassini" di Serra, rappresentati nelle vie e nelle piazze di Serra de' Conti ed illuminati solo da fiaccole e da qualche led.

Il borgo ha, infatti, spento le luci per lasciare il posto all'immaginazione e alle emozioni suscitate dal buio e dalla magia del teatro, della musica e della rassegna del cinema d'animazione curata da Andrea Martignoni. "Le porte e le finestre delle case - commentano Paula Carbinì e Sabrina Maggiori, codirettrici artistiche di Nottenera - si sono timidamente aperte per accogliere volti sconosciuti e i loro progetti.

Sguardi stranieri si sono incrociati e si è naturalmente danzato insieme nel luogo storico del Pozzetto. Facebook è stato un buon messaggero, oltre sessanta ragazzi si sono uniti spontaneamente perchè Nottenera accadesse.

I led hanno unito, invece, la fascia più sobria del nostro paese. Serra de' Conti, con le sue contraddizioni, ha compiuto un primo passo verso la conquista dello stare insieme e di nuovo comunicare, con il suo e gli altri diversi linguaggi accolti. Ringraziamo chi ci ha creduto e ha permesso che, ancora una volta, si creasse questa comunità".

E questa creatività, in un format innovativo, ha permesso di ottenere il primo posto fra i progetti finanziati dal programma Cohabitat della Provincia di Ancona, grazie all'innovazione culturale dell'iniziativa e al rapporto creato sul territorio.

Ufficio stampa

Paola Cimorelli (cell. 349-7064123)